



## Comune di Udine

### DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

**N. 141/2026 DEL 10/03/2026**

---

OGGETTO: Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi 2025.

---

STRUTTURA PROPONENTE: Servizio Finanziario

---

L'anno 2026 il giorno 10 del mese di marzo alle ore 09:00 si è riunita la Giunta comunale.

Sono presenti ed assenti i sigg:

COGNOME E NOME		
De Toni Alberto Felice	Sindaco	Presente
Venanzi Alessandro	Vice Sindaco	Presente
Arcella Gea	Assessora	Presente
Dazzan Chiara	Assessora	Presente
Facchini Arianna	Assessora	Presente
Gasparin Stefano	Assessore	Presente
Marchiol Ivano	Assessore	Presente
Meloni Eleonora	Assessora	Assente
Pirone Federico Angelo	Assessore	Presente
Toffano Rosi	Assessora	Presente
Zini Andrea	Assessore	Presente

Presenti: 10 Assenti: 1

e con l'assistenza del Segretario Generale del Comune Francesca Finco, che attesta le presenze con le modalità come sopra indicate.

Il Presidente Alberto Felice De Toni constata la presenza del numero legale della seduta.

## LA GIUNTA COMUNALE

VISTO il D.Lgs 267/2000 e s.m.i., in particolare l'art. 228, comma 3 che si riporta per estratto: *“prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto o in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio secondo le modalità di cui all'art. 3 comma 4 del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.;*

VISTO il D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., in particolare:

- l'art. 3, comma 4 che prevede quanto segue *“al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, gli enti di cui al comma 1 provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento. Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. .... Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate”*;
- il paragrafo 9.1 dell'allegato 4/2 del D.Lgs 118/2011 e s.m.i. prevede quanto segue *“In ossequio al principio contabile generale n. 9 della prudenza, tutte le amministrazioni pubbliche effettuano annualmente, e in ogni caso prima della predisposizione del rendiconto con effetti sul medesimo, una ricognizione dei residui attivi e passivi diretta a verificare:*
  - *la fondatezza giuridica dei crediti accertati e dell'esigibilità del credito;*
  - *l'affidabilità della scadenza dell'obbligazione prevista in occasione dell'accertamento o dell'impegno;*
  - *il permanere delle posizioni debitorie effettive degli impegni assunti;*
  - *la corretta classificazione e imputazione dei crediti e dei debiti in bilancio*

*La ricognizione annuale dei residui attivi e passivi consente di individuare formalmente:*

- a) *i crediti di dubbia e difficile esazione;*
- b) *i crediti riconosciuti assolutamente inesigibili;*
- c) *i crediti riconosciuti insussistenti, per l'avvenuta legale estinzione o per indebitato o erroneo accertamento del credito;*
- d) *i debiti insussistenti o prescritti;*
- e) *i crediti e i debiti non imputati correttamente in bilancio a seguito di errori materiali o di revisione della classificazione del bilancio, per i quali è necessario procedere ad una loro riclassificazione;*
- f) *i crediti ed i debiti imputati all'esercizio di riferimento che non risultano di competenza finanziaria di tale esercizio, per i quali è necessario procedere alla reimputazione contabile all'esercizio in cui il credito o il debito è esigibile.”*

VISTO l'art. 227, comma 6-quater del D.Lgs 267/2000 e s.m.i. che prevede che *“contestualmente all'approvazione del rendiconto, la giunta adegua, ove necessario, i residui, le previsioni di cassa e quelle riguardanti il Fondo Pluriennale Vincolato alle risultanze del Rendiconto...”*

VERIFICATO che il Regolamento di Contabilità approvato con Delibera del Consiglio Comunale n. 3 del 15/01/2018, prevede all'art. 22 che *“i Responsabili dei servizi con il coordinamento del Servizio Finanziario provvedono al riaccertamento dei residui attivi e passivi, ai sensi dell'art. 3 e 4 del D.Lgs 118/2011 e s.m.i. L'elenco dei residui attivi e passivi riaccertati è approvato da ciascun Responsabile di servizio con propria determinazione e trasmesso entro il 28 febbraio, al Servizio Finanziario, che provvede, previa la verifica di competenza, alla predisposizione della delibera relativa al riaccertamento ordinario dei residui”*

ACCERTATO CHE, ai sensi dell'art. 22 del Regolamento di Contabilità, i Responsabili dei servizi:

- hanno provveduto, nella rispettiva competenza, ad effettuare la verifica di tutti gli *“impegni non pagati”* e di tutti gli *“accertamenti non riscossi”* alla data del 31/12/2025, così come previsto dal principio applicato della competenza finanziaria potenziata di cui al paragrafo 9.1 dell'allegato 4/2 del D.Lgs 118/2011 e s.m.i. sopra citato;
- hanno approvato con propria determinazione l'elenco dei residui attivi e passivi da mantenere nel 2025 e degli impegni/accertamenti da reimputare agli esercizi successivi, indicando, sulla base del principio della competenza finanziaria potenziata, la relativa motivazione di mantenimento o di reimputazione.

Qui di seguito vengono elencate le determinazioni approvate dai Dirigenti/Responsabili dei servizi:

N.	Data	Servizio
668	04/03/2026	Sociali
675	05/03/2026	Polizia Locale
680	05/03/2026	Avvocatura
687	05/03/2026	Tributi e Patrimonio
688	05/03/2026	Verde pubblico e impianti sportivi
694	05/03/2026	Edilizia privata e pianificazione
695	05/03/2026	Amministrativo Appalti
697	05/03/2026	Gestione risorse umane
699	05/03/2026	Transizione digitale
700	05/03/2026	Segreteria Generale
703	06/03/2026	Sistemi informatici e telematici
704	06/03/2026	Ambito FC
705	06/03/2026	Finanziario
706	06/03/2026	Viabilità
712	06/03/2026	Cultura e Istruzione
713	06/03/2026	Opere pubbliche
715	06/03/2026	Demografico e Sportivi

VISTE le determinazioni del Dirigente del Servizio Finanziario di modifica dei cronoprogrammi, di seguito indicate ed adottate ai sensi dell'art. 175, comma 5 quater, lettere b) ed e-bis) del D.Lgs. 267/00 e s.m.i:

- n. cron. 1309 del 08/09/2025;
- n. cron. 1598 del 24/10/2025;
- n. cron. 1840 del 03/12/2025;
- n. cron. 1965 del 29/12/2025;

VISTA altresì la determinazione del Dirigente del Servizio Finanziario n. cron. 67 del 20/01/2026 di riaccertamento parziale del residui ai sensi del paragrafo 9.1 del principio contabile 4/2 allegato al D.Lgs. 118/2011;

ACCERTATO CHE, a seguito delle variazioni intervenute in corso d'anno e delle operazioni di riaccertamento, i fondi pluriennali vincolati al 31/12/2025 risultano determinati rispettivamente in:

- € 5.126.999,20 per spese correnti (iniziali € 78.842,84 + variazioni in corso d'anno € 3.988.641,66 + riaccertamento € 1.059.514,70);
- € 49.604.145,70 per spese in conto capitale (iniziali € 731.086,35 + variazioni in corso d'anno € 27.257.849,10 – riaccertamento parziale 118.391,97 + riaccertamento € 21.733.602,22);
- mentre le somme reimputate entrata/spesa ammontano rispettivamente a:

- € 653.151,71 per le spese correnti (€ 175.039,32 con variazioni in corso d'anno + € 478.112,39 con riaccertamento);
- € 36.814.878,86 per le spese in conto capitale (€ 19.783.431,19 con variazioni in corso d'anno – riaccertamento parziale 338.748,69 + € 17.370.196,36 con riaccertamento);

VISTE le risultanze del riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi contenute nei seguenti allegati, parte integrante del presente provvedimento:

All. A) Residui Attivi, che ne determina la consistenza in totali € 91.507.232,91;

All. B) Residui Passivi, che ne determina la consistenza in totali € 33.452.133,61;

All. C) Elenco maggiori/minori entrate e minori spese;

CONSIDERATO altresì che gli stanziamenti di entrata e di spesa degli esercizi 2026, 2027 e 2028 devono essere adeguati per consentire la reimputazione dell'impegno/accertamento secondo la scadenza dell'obbligazione e l'aggiornamento degli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato, come da allegati:

All. D) Elenco degli impegni da reimputare agli anni successivi in relazione all'effettiva esigibilità;

All. E) Elenco degli accertamenti da reimputare agli anni successivi in relazione all'effettiva esigibilità;

All. F) Variazione del Bilancio 2025/2027, annualità 2025, di competenza e di cassa, funzionale all'incremento del FPV di spesa per la reimputazione agli esercizi successivi delle obbligazioni giuridiche secondo la scadenza;

All. G) Variazione al bilancio 2026/2028 per le reimputazioni di cui all'allegato D) ed E);

All. H) Variazione alle previsioni di cassa del bilancio 2026/2028, annualità 2026, conseguentemente alle operazioni di reimputazione;

All. I) Variazione previsioni residui e cassa del bilancio 2026/2028, annualità 2026, conseguente all'aggiornamento dei residui;

RICHIAMATO il paragrafo 9.1 dell'allegato 4/2 del D.Lgs 118/2011 e s.m.i. che si riporta per estratto “al fine di semplificare e velocizzare il procedimento, la delibera di Giunta che dispone la variazione degli stanziamenti necessari alla reimputazione degli accertamenti e degli impegni cancellati può disporre anche l'accertamento e l'impegno delle entrate e delle spese agli esercizi in cui sono esigibili.”

VERIFICATO che le variazioni di cui sopra non alterano gli equilibri di bilancio, ai sensi dell'art. 162 del D.Lgs. 267/2000;

RITENUTO pertanto, ai sensi dell'art. 3 comma 4 del D.Lgs. 118/2011 di approvare il Riaccertamento Ordinario dei residui attivi e passivi, al fine di adeguarli al principio generale della competenza finanziaria, anche mediante reimputazione agli esercizi futuri e mediante variazione del Fondo Pluriennale Vincolato;

RITENUTO di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile al fine di procedere, poi, alle

altre operazioni necessarie alla redazione del Rendiconto della Gestione;

ACQUISITO il parere favorevole espresso dal Collegio dei Revisori dei conti, come previsto dal paragrafo 9.1 dell'allegato 4.2 del D.Lgs 118/2011 e s.m.i.;

VISTI:

- il D.Lgs 118/2011 e s.m.i.;
- il D.Lgs 267/2000 e s.m.i.;
- il Regolamento di Contabilità
- il Bilancio di previsione 2026/2028, approvato con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 76 del 18/12/2025;

RITENUTO di dichiarare la presente deliberazione immediatamente considerata la necessità di rispettare i termini relativi all'approvazione del rendiconto;

#### DELIBERA

1. DI APPROVARE le risultanze delle operazioni di Riaccertamento Ordinario dei residui che risultano in dettaglio contenute negli allegati:
  - All. A) Residui Attivi, che ne determina la consistenza in totali € 91.507.232,91;
  - All. B) Residui Passivi, che ne determina la consistenza in totali € 33.452.133,61;
  - All. C) Elenco maggiori/minori entrate e minori spese;
  - All. D) Elenco degli impegni da reimputare agli anni successivi in relazione all'effettiva esigibilità;
  - All. E) Elenco degli accertamenti da reimputare agli anni successivi in relazione all'effettiva esigibilità;
  - All. F) Variazione del Bilancio 2025/2027, annualità 2025, di competenza e di cassa, funzionale all'incremento del FPV di spesa per la reimputazione agli esercizi successivi delle obbligazioni giuridiche secondo la scadenza;
  - All. G) Variazione al bilancio 2026/2028 per le reimputazioni di cui all'allegato D) ed E);
  - All. H) Variazione alle previsioni di cassa del bilancio 2026/2028, annualità 2026, conseguentemente alle operazioni di reimputazione;
  - All. I) Variazione previsioni residui e cassa del bilancio 2026/2028, annualità 2026, conseguente all'aggiornamento dei residui;
2. DI ALLEGARE quale parte integrante, l'acquisito parere espresso dal Collegio dei Revisori dei conti, come previsto dal paragrafo 9.1 dell'allegato 4.2 del D.Lgs 118/2011 e s.m.i.;
3. DI DARE ATTO che le operazioni di Riaccertamento Ordinario sono funzionali alla redazione dello schema di Rendiconto della Gestione 2025, che sarà sottoposto al Consiglio Comunale.
4. DI DICHIARARE la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi della L.R. n. 21/2003, considerata la necessità di rispettare i termini relativi all'approvazione del rendiconto.

La proposta di deliberazione di cui sopra viene approvata dalla Giunta ad unanimità di voti espressi per alzata di mano. Con separata votazione unanime e con le medesime modalità, la stessa è dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi della L.R. 21/2003 e successive modificazioni.

---

---

***PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA***

Ai sensi dell'art. 49, comma 1° del D.Lgs.n. 267/2000 del T.U.EE.LL., si esprime parere favorevole alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione.

Udine, 05 marzo 2026

Responsabile  
Marina Del Giudice

---

---

***PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE***

Ai sensi dell'art. 49, comma 1° del D.Lgs.n. 267/2000 del T.U.EE.LL., si esprime parere favorevole alla regolarità contabile della proposta di deliberazione.

Udine, 05 marzo 2026

Responsabile  
Marina Del Giudice

---

---

Letto, firmato e sottoscritto.

**Il Sindaco**

**Alberto Felice De Toni**

**Il Segretario Generale**

**Francesca Finco**

La presente deliberazione è dichiarata immediatamente eseguibile (art.1, comma 19 della L.R. 11/12/2003 n. 21 come modificato dall'art.17 della L.R. 24/05/2004 n. 17).

**ATTESTAZIONE DI INIZIO PUBBLICAZIONE**

Si attesta che la presente deliberazione oggi 16/03/2026 viene affissa all'Albo pretorio, ove vi rimarrà a tutto il 30/03/2026, ai sensi della L.R. 11/12/2003 n.21 e successive modificazioni.

Udine, 16/03/2026

Responsabile della Pubblicazione  
Susanna Fachin